

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 9	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali

**Esiti**

pag 32	Risultati scolastici
pag 38	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 51	Competenze chiave europee
pag 54	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 63	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 70	Ambiente di apprendimento
pag 77	Inclusione e differenziazione
pag 85	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 93	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 98	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 109	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 119	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
TECNICO TECNOLOGICO	987	425,4	291,2	375,1
Totale	987			

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2021/2022	10	21,5	14,9	16,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2021/2022	50	17,7	12,7	34,4

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,6%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,5%	-	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Istituti Tecnici	1,3%	4,3%	4,0%	9,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TPIS01800P	87,03%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.



L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola TPIS01800P	94,55%			✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione



occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS01800P					10,05%	89,95%		
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola TPIS01800P					6,43%	93,57%		
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2021/2022					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	8,9%	31,1%	25,3%	23,7%	6,8%	4,2%
Riferimenti						
Riferimento provinciale TRAPANI	17,4%	31,7%	28,0%	15,0%	5,8%	2,0%
Riferimento provinciale regionale SICILIA	17,5%	33,2%	26,7%	14,3%	6,2%	2,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	17,9%	34,5%	28,3%	13,3%	4,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

La popolazione scolastica è costituita da 987 alunni, provenienti da tutta la provincia, dei quali 10 con disabilità certificata e 50 con disturbi specifici dell'apprendimento.

L'analisi dei dati relativi al punteggio conseguito nell'esame conclusivo del primo ciclo, per gli alunni del primo anno, rileva una elevata percentuale di studenti con votazione compresa tra 7 e 9. Per quanto riguarda il contesto socio-economico di provenienza, gli studenti ITI e ITTL appartengono a una fascia sociale e culturale medio-alta, come si evince dall'indice ESCS, inoltre, si rileva che gli alunni che provengono da una situazione di particolare svantaggio sono estremamente pochi, ed emerge che solo l'1,3% degli studenti sono di cittadinanza non italiana. Gli allievi dell'indirizzo trasporti e logistica (ITTL) per la maggior parte provengono da famiglie legate storicamente al settore marittimo, pertanto risultano essere più consapevoli e motivati nella scelta dell'indirizzo di studio. L'ITTL, inoltre, da sempre offre una buona possibilità di inserimento nel mondo del lavoro con le opzioni CMN e CAIM e oggi, con lo sviluppo dell'opzione "conduzione del mezzo aereo" (sez. aeronautica), si è aperto anche a nuove opportunità lavorative, tenuto conto delle possibilità offerte dal nostro territorio. Gli

Vincoli

La popolazione scolastica è di genere prevalentemente maschile, inoltre numerosi alunni sono pendolari ed affrontano quotidianamente disagi legati ai trasporti.



indirizzi/articolazioni dell'ITI offrono un'ampia gamma di future possibilità lavorative spaziando dall'elettronica all'informatica e dall'elettrotecnica alle telecomunicazioni.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Il territorio si caratterizza per un tasso di disoccupazione abbastanza elevato, che costringe molti giovani a spostarsi per trovare lavoro. Il tasso di immigrazione, se paragonato a quello di regioni del Nord, e del centro risulta contenuto. L'area geografica in cui la scuola si colloca si caratterizza, inoltre, per una scarsa presenza del settore secondario e per un'economia legata prevalentemente al settore terziario e pertanto rispondente agli sbocchi occupazionali offerti dall'IIS Da Vinci. In aggiunta a ciò la tradizione marittima della città rappresenta una importante opportunità che il territorio offre e che è correlata allo specifico indirizzo trasporti e logistica, mentre la presenza dell'aeroporto di Birgi costituisce lo sbocco fondamentale per gli allievi dell'indirizzo aeronautico dell'ITTL. Il capitale sociale su cui la scuola può contare è costituito da un intenso sistema di relazioni che essa intrattiene con altre istituzioni scolastiche, enti locali, reti e altri soggetti esterni. Il Contributo degli Enti locali è costante e costruttivo così come la collaborazione con Capitaneria di porto, armatori locali e aeronautica militare. Sono attive inoltre convenzioni con industrie e aziende private del territorio. La scuola fa parte del consorzio Elis, che rappresenta per gli studenti

Vincoli

Con esclusione delle industrie di trasformazione ittiche ed agricole, le aziende del settore secondario sono poche e costituite generalmente da realtà di modeste dimensioni. Anche il settore della cantieristica navale, seppure presente, non assume il rilievo che meriterebbe in un territorio ad elevata vocazione marittima (sia mercantile che di diporto). Gli alti livelli di disoccupazione e le esigue risorse messe a disposizione dagli enti locali per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro obbligano molti ragazzi a spostarsi fuori dal territorio per mettere a frutto le competenze acquisite. In una situazione del genere, inoltre emerge la difficoltà di organizzare le attività di PCTO.



neodiplomati un'ulteriore opportunità di approfondimento, seguita da una reale possibilità di sbocchi professionali.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	2	3,1%	2,4%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % TPIS01800P	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	65,6%	66,2%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,4%	95,0%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % TPIS01800P	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	85,9%	80,2%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	84,4%	87,1%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	1,6%	5,8%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	20	11,4%	11,1%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	20	11,0%	10,1%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	80,0%	67,5%	73,6%
Disegno	✓	40,0%	41,2%	42,6%
Elettronica	✓	25,0%	23,0%	23,7%
Elettrotecnica	✓	25,0%	19,8%	20,4%
Enologico		5,0%	3,7%	4,3%
Fisica	✓	75,0%	67,5%	71,8%
Fotografico		5,0%	8,6%	10,0%
Informatica	✓	95,0%	94,7%	94,4%
Lingue	✓	80,0%	72,0%	57,3%
Meccanico	✓	15,0%	21,0%	21,6%
Multimediale	✓	65,0%	65,0%	60,4%
Musica		0,0%	11,5%	12,6%
Odontotecnico		10,0%	5,3%	4,0%
Restauro		0,0%	2,9%	2,0%
Scienze		70,0%	64,2%	59,8%
Altri tipi di laboratorio	✓	50,0%	54,3%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.



1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		90,0%	88,2%	82,3%
Biblioteca informatizzata		40,0%	25,3%	30,1%
Aula Concerti		0,0%	5,3%	6,9%
Aula Magna	✓	90,0%	84,5%	80,4%
Aula Proiezioni		60,0%	47,3%	42,2%
Teatro		15,0%	15,5%	14,4%
Spazio mensa		10,0%	10,6%	15,7%
Cucina interna		15,0%	17,1%	15,2%
Aula generica	✓	75,0%	64,9%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,2%	1,4%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,4%	1,3%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	66,7%	50,7%	43,2%
Calcio a 11		0,0%	6,9%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	72,2%	62,7%	52,6%



Palestra	✓	88,9%	88,5%	92,3%
Piscina		0,0%	0,9%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	2,5%	20,1%	16,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,2%	1,8%	1,8%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	1,3%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	0,0%	8,4%	10,6%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	3,2%	6,9%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % TPIS01800P	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	1,5%	1,0%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,5%	0,4%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Tutti i plessi che compongono l'Istituto di Istruzione Superiore risultano essere adeguati alle normative riguardanti la sicurezza. L'edificio dell'ITI risulta in discrete condizioni strutturali, mentre il plesso ITTL, è in parte interessato da interventi di riqualificazione, relativi all'adeguamento alla normativa antisismica. La scuola dispone di una palestra, ubicata internamente al perimetro scolastico, completa di spogliatoi e di servizi igienici e di un campo polifunzionale (calcetto, pallavolo, tennis) all'aperto. I plessi scolastici che compongono l'Istituto sono facilmente raggiungibili dagli studenti e dalle loro famiglie, attraverso autobus, pullman, treni ed aliscafi. Grazie ai fondi PON-FESR - le aule sono provviste di LIM, video-proiettori e pc; sono inoltre presenti laboratori di fisica, chimica, disegno, informatica, misure elettroniche , elettrotecnica, TPSEE, multimediale, sistemi informatici, matematica, navigazione, navigazione aerea, conduzione apparati impianti marittimi. Tutti gli edifici sono dotati di collegamenti alla rete Internet. Le risorse economiche disponibili sono erogate dallo Stato, dalla Regione, dal Libero Consorzio (ex Provincia). Tra le risorse economiche disponibili, sono da registrare i contributi delle famiglie per i servizi di assicurazione e per la partecipazione degli studenti ad

Vincoli

Il contributo volontario chiesto alle famiglie e' stato versato da una bassa percentuale di studenti. L'edificio che ospita l'ITTL, essendo immobile di interesse storico, sottoposto al vincolo della Soprintendenza delle Belle arti, richiede interventi di manutenzione frequenti e inoltre gli spazi non sempre sono idonei alle attività scolastiche; non e' presente la palestra. Durante l'anno scolastico in corso una parte dell'edificio è sottoposta agli interventi di strutturali di cui si è detto, per cui le classi del biennio sono temporaneamente ospitate nei locali dell'ITI, in attesa di essere spostate in un plesso messo a disposizione dal Libero Consorzio ed ubicato in via S. Calvino , a poca distanza dai locali dell'ITI stesso. Anche l'edificio del plesso ITI avrebbe bisogno di interventi di manutenzione, sebbene meno urgenti.



attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	88%	82%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		11%	13%	11%
Incarico di presidenza		1%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		0,0%	3,7%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		5,0%	11,4%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	2,4%	4,8%
Più di 5 anni	✓	95,0%	82,5%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	10,0%	13,8%	14,7%
Da più di 1 a 3		10,0%	19,9%	27,0%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	15,4%	16,0%
Più di 5 anni		80,0%	50,8%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	101	83,5%	81,1%	81,5%	68,9%
A tempo determinato	20	16,5%	18,9%	18,5%	31,1%
Totale	121	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Fasce d'età	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%		2,2%	2,3%	4,8%
35-44 anni	7,1%		12,5%	12,4%	16,0%
45-54 anni	27,6%		32,9%	36,3%	32,7%
55 anni e più	65,3%		52,4%	49,0%	46,5%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa	Situazione della scuola %	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento



scuola	TPIS01800P	TRAPANI	SICILIA	nazionale %
Fino a 1 anno	6,7%	11,8%	13,0%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	2,5%	16,4%	15,5%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	0,8%	13,7%	12,7%	12,9%
Più di 5 anni	90,0%	58,1%	58,8%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	20	15.4	16.1	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		95,0%	94,2%	93,8%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	90,0%	96,3%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		88,9%	86,5%	75,4%



	✓			
Incarico di reggenza		0,0%	0,5%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		11,1%	13,0%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,3%	9,2%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	12,4%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		4,8%	4,8%	7,2%
Più di 5 anni	✓	81,0%	73,5%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		40,0%	21,0%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	15,0%	24,7%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		5,0%	13,6%	13,5%
Più di 5 anni		40,0%	40,7%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %



	N	%			
Fino a 1 anno	1	11,1%	15,3%	12,6%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni	3	33,3%	20,0%	13,4%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,7%	17,1%	13,3%
Più di 5 anni	5	55,6%	56,0%	57,0%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	11,4%	12,2%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	1	6,2%	26,4%	20,3%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni	3	18,8%	12,5%	11,4%	10,8%
Più di 5 anni	12	75,0%	49,7%	56,1%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola TPIS01800P		Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	10,0%	20,8%	13,4%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni	4	40,0%	15,3%	11,4%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	10,0%	5,6%	9,7%	8,4%
Più di 5 anni	4	40,0%	58,3%	65,5%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato e il 90% di loro lavora stabilmente nella scuola da più di 5 anni. Tutto ciò garantisce la continuità educativo-didattica e la stabilità dei percorsi formativi. Dai dati emerge che la percentuale dei docenti di età < 54 anni è inferiore alle medie nazionali, regionali e provinciali e quella dei docenti > 55 è invece superiore. Se questo da un lato significa possedere elevata professionalità ed esperienza, dall'altro evidenzia la mancanza di docenti giovani che, oltre a garantire un necessario ricambio generazionale, con il loro entusiasmo potrebbero, da una parte, manifestare una maggiore predisposizione verso l'innovazione e l'uso delle nuove tecnologie e dall'altra essere in grado di stabilire relazioni più proficue ed empatiche con i giovani studenti. Sono presenti docenti con competenze specifiche in diversi settori che potrebbero fornire un contributo prezioso sia sul piano della formazione degli altri docenti, che della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione nella didattica. Il dirigente scolastico ha un'esperienza lavorativa superiore ai 5 anni ed è dirigente effettivo in servizio nella scuola dal precedente anno scolastico.

Vincoli

Esigua presenza di docenti giovani.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TPIS01800P	91,5%	91,1%	88,0%	90,9%
Riferimenti				
Provincia di TRAPANI	92,3%	90,8%	91,2%	92,8%
SICILIA	89,2%	89,4%	89,0%	91,9%
Italia	85,0%	88,4%	88,6%	92,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s.2021/2022].

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola TPIS01800P	20,8%	12,7%	21,5%	17,2%
Riferimenti				
Provincia di TRAPANI	11,5%	13,0%	13,6%	11,5%
SICILIA	16,6%	18,7%	19,8%	17,9%
Italia	23,6%	24,0%	24,8%	22,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Tecnologico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode



Situazione della scuola TPIS01800P	2,5%	23,6%	26,1%	19,1%	25,1%	3,5%
Riferimenti						
Provincia di TRAPANI	4,7%	27,9%	25,3%	17,3%	22,5%	2,2%
SICILIA	5,2%	23,7%	27,2%	18,5%	21,7%	3,7%
ITALIA	5,9%	26,1%	28,5%	18,8%	18,8%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola TPIS01800P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TRAPANI	4,9%	1,6%	2,9%	1,0%	0,6%
SICILIA	1,8%	1,0%	1,0%	0,8%	0,7%
Italia	0,7%	0,9%	1,3%	1,2%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola TPIS01800P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	0	1	0	0
Percentuale	1,7%	0,0%	0,5%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di TRAPANI	5,2%	2,9%	3,1%	0,9%	0,4%
SICILIA	5,7%	4,4%	3,7%	1,6%	1,2%
Italia	3,7%	3,2%	2,6%	1,0%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Tecnico Tecnologico					
Situazione della scuola TPIS01800P	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	19	10	15	2	3
Percentuale	8,2%	4,0%	7,3%	0,9%	1,5%
Riferimenti					
Provincia di TRAPANI	7,2%	4,9%	5,2%	2,3%	1,6%
SICILIA	9,0%	6,8%	5,9%	4,1%	1,9%
Italia	6,1%	5,2%	4,4%	3,1%	1,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

-La percentuale del successo scolastico e' in linea con gli altri istituti cosi' come la quota di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. -La classe in cui si concentra la maggiore percentuale degli studenti non ammessi è la classe terza. -Gli studenti sospesi in giudizio si concentrano nelle classi 1^a e 3^a, ma il dato risulta inferiore rispetto alla media nazionale. -I dati relativi ai voti dell'esame di Stato, nelle fasce di punteggio medio alte (da 71 a 100), rilevano una situazione in linea rispetto ai valori locali e nazionali e talvolta anche superiore. La maggioranza degli studenti si colloca nella fascia di punteggio 71-80, mentre il 3,5% degli allievi consegue la valutazione di 100 e lode che, se in linea con il parametro regionale, è nettamente superiore a quello nazionale. -Dai dati in possesso non risultano abbandoni. -I trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. -Sono state predisposte azioni per valorizzare le eccellenze al fine di incrementare la percentuale di studenti che raggiungano il cento e lode o comunque valutazioni che si collochino nella fascia più alta.

Punti di debolezza

La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è in media, considerando le varie classi, superiore ai riferimenti provinciali e regionali ma inferiore ai nazionali. Il numero di studenti con debito si assottiglia dal I al II anno, ma si evidenzia un sostanziale incremento al III anno ed una riduzione negli anni successivi. La causa di ciò è da ricercarsi in un orientamento in itinere non sempre efficace. Da un'analisi approfondita, circa l'adeguatezza dei livelli di preparazione che gli studenti raggiungono in media al biennio, emerge inoltre che essi talvolta non siano sufficienti per affrontare le materie tecniche al triennio; si ritiene pertanto necessaria l'attivazione di percorsi atti al recupero delle competenze di base e al consolidamento delle conoscenze e abilità propedeutiche ad affrontare lo studio delle discipline di indirizzo. I trasferimenti in uscita risultano concentrati soprattutto al III anno e riguardano, in particolare, studenti della provincia che si spostano in scuole da loro più facilmente raggiungibili e che hanno attivato gli stessi indirizzi di studio.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola contiene le perdite di studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto, relativamente agli esiti dell'esame di stato, evidenzia una decisa prevalenza degli studenti che si collocano nella fascia medio-alta e la percentuale dei 100 e lode è superiore ai riferimenti provinciali e nazionali. Questo risultato deve leggersi in modo ancor più positivo, poiché i corsi di recupero in itinere e gli sportelli didattici non sono stati tanti quanti quelli dei precedenti anni scolastici, né per durata, né per discipline coinvolte a causa della nota



pandemia. Ove e quando possibile, si utilizza l'organico di potenziamento per garantire aiuto agli studenti con difficoltà. Corretto ed opportuno è considerare anche la costante disponibilità dei docenti a supportare gli alunni, cosa che rappresenta uno dei motivi del successo scolastico.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					189,4	183,3	189,9
Istituti Tecnici - classi seconde	178,8	87,0	-2,8	95,8	↓	↔	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 2A	187,0	92,0	6,4	96,0	↔	↔	↔
Plesso TPTF018017 - Sezione 2B	197,9	92,6	12,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 2C	176,7	91,7	-9,1	95,8	↓	↓	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 2D	175,7	82,4	-7,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 2E	193,4	95,8	9,6	100,0	↔	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 2F	184,8	90,0	4,1	100,0	↔	↔	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 2G	179,2	94,7	-0,6	100,0	↓	↔	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 2A	177,9	73,7	-5,4	84,2	↓	↓	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 2B	155,8	87,0	-28,4	95,6	↓	↓	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 2C	140,9	71,4	-36,1	85,7	↓	↓	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 2D	184,7	80,0	5,5	95,0	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale



		Matematica			177,8	176,3	193,3
Istituti Tecnici - classi seconde	186,9	87,0	-2,2	95,0	↑	↑	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 2A	194,6	92,0	7,4	92,0	↑	↑	↔
Plesso TPTF018017 - Sezione 2B	193,6	92,6	0,9	100,0	↑	↑	↔
Plesso TPTF018017 - Sezione 2C	194,4	91,7	-0,7	95,8	↑	↑	↔
Plesso TPTF018017 - Sezione 2D	196,9	82,4	7,5	100,0	↑	↑	↔
Plesso TPTF018017 - Sezione 2E	197,2	95,8	3,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 2F	188,8	90,0	1,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 2G	197,5	94,7	12,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTH01801P - Sezione 2A	179,9	73,7	-9,8	84,2	↔	↔	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 2B	165,5	87,0	-24,5	95,6	↓	↓	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 2C	156,6	71,4	-25,3	85,7	↓	↓	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 2D	183,4	80,0	-4,7	90,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia 158,0	Punteggio Sud e Isole 158,2	Punteggio nazionale 173,6
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	172,2	94,6	-3,5	99,0	↑	↑	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 5A	188,8	94,1	24,4	94,1	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 5B	174,1	100,0	-6,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 5C	189,0	96,6	9,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 5E	156,0	100,0	-12,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 5F	190,5	96,3	15,5	100,0	↑	↑	↑



Plesso TPTH01801P - Sezione 5A	161,4	100,0	-20,9	100,0	↑	↑	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 5B	157,9	83,3	-16,3	100,0	↔	↔	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 5C	156,1	91,3	-21,6	95,6	↓	↓	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 5D	172,8	85,7	-5,6	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia 173,2	Punteggio Sud e Isole 172,7	Punteggio nazionale 189,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	193,6	94,6	4,8	99,0	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 5A	209,0	94,1	31,8	94,1	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 5B	210,2	100,0	11,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 5C	199,4	96,6	4,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 5E	187,6	100,0	3,5	100,0	↑	↑	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 5F	203,4	96,3	15,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTH01801P - Sezione 5A	196,3	100,0	-2,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTH01801P - Sezione 5B	173,4	83,3	-14,4	100,0	↔	↑	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 5C	173,9	91,3	-18,6	95,6	↑	↑	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 5D	187,7	85,7	-7,6	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia 168,8	Punteggio Sud e Isole 169,1	Punteggio nazionale 191,4
Istituti Tecnici - classi	180,4	94,6	-11,8	99,0	↑	↑	↓



quinte/ultimo anno							
Plesso TPTF018017 - Sezione 5A	180,7	94,1	1,5	94,1	↑	↑	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 5B	201,1	100,0	1,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 5C	203,1	96,6	4,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 5E	172,4	100,0	-11,4	100,0	↑	↑	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 5F	194,2	96,3	0,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTH01801P - Sezione 5A	163,3	100,0	-37,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 5B	155,7	83,3	-37,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 5C	161,2	91,3	-32,8	95,6	↓	↓	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 5D	186,3	85,7	-9,4	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Inglese Reading

Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					174,4	173,3	190,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	186,8	94,6	-4,6	99,0	↑	↑	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 5A	186,9	94,1	6,3	94,1	↑	↑	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 5B	205,2	100,0	6,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 5C	204,6	96,6	8,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTF018017 - Sezione 5E	176,8	100,0	-8,0	100,0	↑	↑	↓
Plesso TPTF018017 - Sezione 5F	191,1	96,3	-1,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso TPTH01801P - Sezione 5A	184,9	100,0	-12,3	100,0	↑	↑	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 5B	153,5	83,3	-38,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 5C	183,0	91,3	-9,3	95,6	↑	↑	↓
Plesso TPTH01801P - Sezione 5D	194,0	85,7	0,1	100,0	↑	↑	↑



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TPTF018017 - Sezione 2A	16,7%	37,5%	20,8%	20,8%	4,2%
Plesso TPTF018017 - Sezione 2B	11,1%	25,9%	33,3%	29,6%	n.d.
Plesso TPTF018017 - Sezione 2C	21,7%	47,8%	21,7%	8,7%	n.d.
Plesso TPTF018017 - Sezione 2D	29,4%	23,5%	35,3%	5,9%	5,9%
Plesso TPTF018017 - Sezione 2E	8,3%	29,2%	45,8%	n.d.	16,7%
Plesso TPTF018017 - Sezione 2F	25,0%	15,0%	40,0%	15,0%	5,0%
Plesso TPTF018017 - Sezione 2G	26,3%	10,5%	63,2%	n.d.	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 2A	25,0%	31,2%	31,2%	12,5%	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 2B	54,6%	22,7%	22,7%	n.d.	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 2C	72,2%	11,1%	11,1%	5,6%	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 2D	15,8%	36,8%	31,6%	15,8%	n.d.
Situazione della scuola TPIS01800P	26,6%	27,1%	32,3%	10,9%	3,1%
Riferimenti					
Sicilia	16,0%	27,2%	32,5%	21,3%	3,0%
Sud e Isole	20,6%	30,2%	30,0%	16,9%	2,4%
Italia	15,2%	26,5%	34,3%	19,7%	4,2%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi



Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TPTF018017 - Sezione 2A	17,4%	39,1%	13,0%	17,4%	13,0%
Plesso TPTF018017 - Sezione 2B	22,2%	29,6%	14,8%	18,5%	14,8%
Plesso TPTF018017 - Sezione 2C	8,7%	34,8%	39,1%	8,7%	8,7%
Plesso TPTF018017 - Sezione 2D	11,8%	11,8%	52,9%	11,8%	11,8%
Plesso TPTF018017 - Sezione 2E	8,3%	33,3%	29,2%	25,0%	4,2%
Plesso TPTF018017 - Sezione 2F	25,0%	20,0%	35,0%	15,0%	5,0%
Plesso TPTF018017 - Sezione 2G	10,5%	31,6%	36,8%	5,3%	15,8%
Plesso TPTH01801P - Sezione 2A	37,5%	37,5%	12,5%	6,2%	6,2%
Plesso TPTH01801P - Sezione 2B	54,6%	27,3%	13,6%	4,6%	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 2C	55,6%	44,4%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 2D	11,1%	50,0%	33,3%	5,6%	n.d.
Situazione della scuola TPIS01800P	23,4%	32,6%	25,1%	11,4%	7,5%
Riferimenti					
Sicilia	30,1%	38,7%	22,2%	7,5%	1,5%
Sud e Isole	31,2%	41,3%	19,5%	6,2%	1,8%
Italia	17,2%	30,2%	27,1%	16,2%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TPTF018017 - Sezione 5A	12,5%	37,5%	43,8%	n.d.	6,2%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5B	17,4%	52,2%	30,4%	n.d.	n.d.
Plesso TPTF018017 - Sezione 5C	6,9%	34,5%	41,4%	13,8%	3,4%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5E	54,6%	31,8%	13,6%	n.d.	n.d.
Plesso TPTF018017 - Sezione 5F	14,8%	25,9%	40,7%	14,8%	3,7%
Plesso TPTH01801P - Sezione 5A	34,8%	43,5%	21,7%	n.d.	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 5B	45,8%	41,7%	12,5%	n.d.	n.d.



Plesso TPTH01801P - Sezione 5C	40,9%	50,0%	9,1%	n.d.	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 5D	42,9%	14,3%	28,6%	14,3%	n.d.
Situazione della scuola TPIS01800P	29,0%	37,5%	27,0%	5,0%	1,5%
Riferimenti					
Sicilia	46,7%	32,1%	16,8%	3,9%	0,5%
Sud e Isole	46,9%	31,8%	16,7%	4,1%	0,6%
Italia	30,1%	30,6%	26,8%	10,5%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso TPTF018017 - Sezione 5A	6,2%	25,0%	12,5%	37,5%	18,8%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5B	4,4%	17,4%	30,4%	26,1%	21,7%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5C	10,3%	37,9%	17,2%	24,1%	10,3%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5E	27,3%	22,7%	36,4%	9,1%	4,6%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5F	11,1%	18,5%	25,9%	29,6%	14,8%
Plesso TPTH01801P - Sezione 5A	13,0%	17,4%	47,8%	17,4%	4,4%
Plesso TPTH01801P - Sezione 5B	33,3%	45,8%	16,7%	4,2%	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 5C	50,0%	13,6%	36,4%	n.d.	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 5D	28,6%	35,7%	7,1%	21,4%	7,1%
Situazione della scuola TPIS01800P	20,0%	26,0%	26,5%	18,5%	9,0%
Riferimenti					
Sicilia	44,1%	26,9%	17,8%	7,6%	3,6%
Sud e Isole	44,9%	26,8%	17,3%	7,4%	3,6%
Italia	26,9%	23,8%	23,0%	15,2%	11,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi



Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso TPTF018017 - Sezione 5A	n.d.	81,2%	18,8%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5B	n.d.	39,1%	60,9%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5C	6,9%	34,5%	58,6%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5E	18,2%	59,1%	22,7%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5F	7,4%	44,4%	48,2%
Plesso TPTH01801P - Sezione 5A	13,0%	56,5%	30,4%
Plesso TPTH01801P - Sezione 5B	37,5%	58,3%	4,2%
Plesso TPTH01801P - Sezione 5C	13,6%	54,6%	31,8%
Plesso TPTH01801P - Sezione 5D	7,1%	57,1%	35,7%
Situazione della scuola TPIS01800P	12,0%	52,0%	36,0%
Riferimenti			
Sicilia	26,1%	48,3%	25,6%
Sud e Isole	27,4%	47,9%	24,7%
Italia	15,9%	41,5%	42,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso TPTF018017 - Sezione 5A	31,2%	62,5%	6,2%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5B	26,1%	39,1%	34,8%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5C	20,7%	34,5%	44,8%
Plesso TPTF018017 - Sezione 5E	50,0%	50,0%	n.d.
Plesso TPTF018017 - Sezione 5F	25,9%	51,8%	22,2%
Plesso TPTH01801P - Sezione 5A	60,9%	34,8%	4,4%
Plesso TPTH01801P - Sezione 5B	87,5%	12,5%	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 5C	77,3%	22,7%	n.d.
Plesso TPTH01801P - Sezione 5D	42,9%	35,7%	21,4%



Situazione della scuola TPIS01800P	46,5%	37,5%	16,0%
Riferimenti			
Sicilia	55,9%	35,1%	9,0%
Sud e Isole	56,2%	34,6%	9,3%
Italia	31,1%	41,7%	27,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS01800P	19,2%	80,8%
Sud e Isole	14,5%	85,5%
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS01800P	16,6%	83,4%
Sud e Isole	12,8%	87,2%
ITALIA	12,5%	87,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo
------------------------------------	--



	anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS01800P	22,2%	77,8%
Sud e Isole	15,7%	84,3%
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS01800P	18,9%	81,1%
Sud e Isole	17,1%	82,9%
ITALIA	16,3%	83,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola TPIS01800P	18,3%	81,7%	25,9%	74,1%
Sud e Isole	65,0%	35,0%	66,6%	33,4%
ITALIA	16,1%	83,9%	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola TPIS01800P - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SICILIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					



--	--	--	--	--	--

Situazione della scuola TPIS01800P - Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SICILIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Dall'analisi dei dati degli esiti delle prove INVALSI si evince che il punteggio nelle prove delle classi seconde è generalmente, per la matematica, in linea o nettamente superiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali di scuole con ESCS simile, per l'italiano, invece, i risultati si collocano al di sotto dei parametri di riferimento. Per le classi quinte l'Istituto ha migliori performance in matematica e inglese, mentre i dati sono in linea per quanto riguarda l'italiano. Per quanto concerne la distribuzione degli studenti delle classi seconde per livelli di apprendimento, si rileva che in italiano la maggior parte si colloca nei livelli medio bassi, pochi invece si collocano nei livelli più alti; la situazione si inverte in matematica; decisamente migliori i risultati conseguiti dagli alunni delle classi quinte. La variabilità dei risultati tra le classi risulta più alta rispetto ai riferimenti regionali e nazionali; in inglese essa è più bassa. La variabilità dei punteggi all'interno delle classi è elevata. La scuola promuove la variabilità all'atto della formazione delle classi, ciascuna delle quali deve risultare eterogenea, mentre ci deve essere omogeneità tra classi parallele. Da molti anni i docenti sono impegnati a fare svolgere agli studenti esercitazioni specifiche sulle prove INVALSI per ottenere migliori

Punti di debolezza

Vanno attenzionati i risultati delle prove INVALSI di Italiano delle classi seconde, che evidenziano un discostamento in negativo, sia rispetto ai riferimenti nazionali sia rispetto al Sud e alle isole; si ritiene opportuno dunque lavorare sul rafforzamento delle competenze di base. La variabilità di risultati tra gli studenti della stessa classe, sebbene alta, è al di sotto dei parametri di riferimento; inoltre, per quanto riguarda la variabilità tra classi parallele, alcune si discostano troppo dalla media della scuola: nello specifico le prove di Inglese di tutte le classi quinte dell'indirizzo trasporti e logistica, sono al di sotto dei parametri di riferimento, evidenziando, tra l'altro una apprezzabile variabilità rispetto alle classi quinte degli altri indirizzi. Avendo inoltre ravvisato la scarsa importanza data dagli studenti alle prove standardizzate, si è avviata un'attività di sensibilizzazione per responsabilizzarli maggiormente nelle svolgimento delle prove.



risultati. Anche la situazione riferita al contesto regionale è in miglioramento per gli sforzi compiuti da tutto il corpo docente nello s

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è, per quanto concerne la matematica, è superiore o in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, fanno eccezione i dati relative alle prove di Italiano delle classi seconde. La variabilità dei risultati tra le classi risulta più alta rispetto ai riferimenti regionali e nazionali, la variabilità dei punteggi all'interno delle classi e' elevata, ma inferiore a quella dei parametri di riferimento, sia nazionali che di Sud e isole. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo in italiano, intorno alla media regionale in matematica.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'istituto si concentra sulle seguenti competenze: alfabetica funzionale, multilinguistica, digitale, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, come riportati nel Regolamento di Istituto e nel PTOF e valuta le competenze di cittadinanza degli allievi sia all'interno delle singole discipline dove, associate con il rispetto delle regole e lo sviluppo del senso di legalità, sfociano nel voto di comportamento, sia nell'ambito del curricolo di educazione civica. Le competenze chiave vengono valutate con l'osservazione sistematica e, per alcune discipline, con compiti di realtà su una tematica comune ancorata alle competenze chiave. Gli studenti sono in grado di creare rapporti interpersonali positivi, partecipano proficuamente alle attività di gruppo, rispettano le regole condivise, agiscono in modo autonomo e responsabile. La scuola ha sviluppato percorsi di educazione alla legalità volti allo sviluppo di una coscienza civica e attivato occasioni di sensibilizzazione all'uso consapevole dei media e dei social network e di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

Punti di debolezza

Bisogna potenziare le abilità degli studenti allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Non è ancora stato elaborato uno strumento per valutare le competenze chiave degli studenti. La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza è decisa da singoli insegnanti e dai consigli di classe in base a considerazioni personali e non sulla base di criteri condivisi e formalizzati. In alcune classi, si rileva la necessità di rafforzare le competenze sociali e civiche. La scuola non misura le differenze tra classi e indirizzi limitatamente alle competenze di cittadinanza degli studenti. Si rileva la necessità di realizzare una più efficace azione di monitoraggio delle competenze chiave acquisite dai singoli allievi; in tal modo da poter calibrare l'azione formativa rispetto alle reali esigenze educative presentate dalla platea scolastica. Inoltre è necessario un raccordo più organico tra le varie discipline e le competenze chiave e civiche al fine di sviluppare un curriculum verticale di educazione civica in linea con i nuclei tematici individuati dalla legge 92/2019.



L'acquisizione di alcune competenze è relativa alla progettazione extracurriculare dei PON, ai PCTO e ai progetti interni, basati su pratiche laboratoriali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola TPIS01800P			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			180,82	178,59	190,87
TPIS01800P TPTF018017 A	172	68%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTF018017 B	169	85%	↔	↓	↓
TPIS01800P TPTF018017 C	190	82%	↔	↑	↔
TPIS01800P TPTF018017 F	172	89%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTF018017 D	187	100%	↔	↑	↔
TPIS01800P TPTF018017 E	176	86%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTH01801P A	154	87%	↓	↓	↓
TPIS01800P TPTH01801P B	164	67%	↓	↓	↓
TPIS01800P TPTH01801P C	163	72%	↓	↓	↓
TPIS01800P TPTH01801P D	168	60%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola TPIS01800P			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			179,24	177,69	191,34
TPIS01800P TPTF018017 A	197	72%	↑	↑	↑
TPIS01800P	194	85%	↑	↑	↔



TPTF018017 B					
TPIS01800P TPTF018017 C	199	82%	↑	↑	↑
TPIS01800P TPTF018017 F	191	89%	↔	↑	↔
TPIS01800P TPTF018017 D	206	100%	↑	↑	↑
TPIS01800P TPTF018017 E	206	86%	↑	↑	↑
TPIS01800P TPTH01801P A	183	87%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTH01801P B	186	67%	↔	↑	↓
TPIS01800P TPTH01801P C	181	72%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTH01801P D	187	60%	↔	↑	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola TPIS01800P			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			187,04	185,68	199,76
TPIS01800P TPTF018017 A	176	72%	↔	↓	↓
TPIS01800P TPTF018017 B	183	85%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTF018017 C	204	82%	↑	↑	↔
TPIS01800P TPTF018017 F	185	83%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTF018017 D	200	100%	↑	↑	↓
TPIS01800P TPTF018017 E	185	86%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTH01801P A	159	87%	↓	↓	↓
TPIS01800P TPTH01801P B	163	67%	↓	↓	↓
TPIS01800P TPTH01801P C	171	72%	↓	↓	↓
TPIS01800P TPTH01801P D	170	60%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
---	--	--	--	--	--



Situazione della scuola TPIS01800P			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			185,75	185,69	204,20
TPIS01800P TPTF018017 A	179	72%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTF018017 B	191	85%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTF018017 C	206	82%	↑	↑	↑
TPIS01800P TPTF018017 F	197	83%	↔	↑	↔
TPIS01800P TPTF018017 D	197	100%	↔	↑	↔
TPIS01800P TPTF018017 E	187	86%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTH01801P A	170	87%	↓	↓	↓
TPIS01800P TPTH01801P B	177	67%	↔	↓	↓
TPIS01800P TPTH01801P C	180	72%	↔	↔	↓
TPIS01800P TPTH01801P D	180	60%	↔	↔	↓

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MUR a.s. 2020/2021 e 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2020-21 che si sono immatricolati nell'a.s. 2021-22
Situazione della scuola TPIS01800P	28,8%
Riferimento provinciale TRAPANI	43,3%
Riferimento regionale SICILIA	40,1%
Riferimento nazionale	45,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2021/2022 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Economico	9,4%	11,4%	12,2%	15,2%
Giuridico	3,1%	8,0%	7,9%	7,7%
Informatica e Tecnologie ICT	14,1%	2,1%	2,4%	2,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	43,8%	11,7%	12,8%	14,0%
Letterario-Umanistico	1,6%	5,9%	4,9%	4,7%
Linguistico	1,6%	6,4%	5,7%	5,6%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	14,1%	16,0%	11,6%	9,9%
Scientifico	6,3%	11,7%	13,1%	12,8%
Scienze motorie e sportive	6,3%	4,9%	4,5%	3,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola TPIS01800P			Riferimento provinciale TRAPANI			Riferimento regionale SICILIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	33,3%	33,3%	33,3%	72,8%	15,6%	11,5%	67,8%	19,6%	12,6%	71,5%	16,4%	12,1%
Scientifica	54,3%	39,1%	6,5%	60,0%	27,0%	12,9%	53,1%	33,3%	13,6%	59,0%	26,4%	14,6%
Sociale	53,8%	23,1%	23,1%	69,1%	17,4%	13,5%	63,0%	21,9%	15,1%	71,4%	16,3%	12,2%
Umanistica	66,7%	0,0%	33,3%	68,0%	19,0%	12,9%	64,3%	21,9%	13,8%	68,2%	21,0%	10,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2019/2020 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2020/2021 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2021/2022) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e Sistema informativo MUR a.a. 2020/2021 e 2021/2022].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università				
Area	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	33,3%	33,3%	33,3%	73,8%	12,5%	13,7%	67,9%	15,9%	16,2%	68,9%	14,5%	16,6%
Scientifica	56,5%	21,7%	21,7%	63,3%	19,5%	17,2%	53,9%	25,0%	21,0%	60,3%	20,5%	19,2%
Sociale	53,8%	15,4%	30,8%	62,4%	19,4%	18,2%	59,7%	20,9%	19,4%	67,5%	15,2%	17,4%
Umanistica	66,7%	33,3%	0,0%	71,0%	13,2%	15,9%	63,3%	19,8%	17,0%	66,8%	16,6%	16,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021) [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	24,6%	14,7%	14,0%	23,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	21,0%	13,6%	12,2%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	22,4%	16,6%	14,4%	22,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Tempo indeterminato	5,9%	10,2%	11,8%	8,8%
	Tempo determinato	41,2%	50,0%	42,6%	33,8%
	Apprendistato	3,9%	1,1%	5,4%	2,1%



	Collaborazione	27,5%	21,9%	21,8%	30,0%
	Tirocinio	7,8%	8,8%	10,7%	12,1%
	Altro	13,7%	8,0%	7,7%	13,1%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	6,7%	7,2%	12,0%	8,2%
	Tempo determinato	51,1%	53,4%	47,3%	35,6%
	Apprendistato	4,4%	1,7%	4,8%	2,2%
	Collaborazione	31,1%	25,0%	20,5%	29,6%
	Tirocinio	6,7%	8,5%	8,9%	12,0%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	4,7%	5,8%	12,0%	8,6%
	Tempo determinato	58,1%	56,0%	52,6%	38,5%
	Apprendistato	2,3%	1,0%	3,4%	1,9%
	Collaborazione	23,3%	19,9%	17,1%	26,6%
	Tirocinio	4,7%	12,4%	9,0%	11,4%
	Altro	7,0%	4,8%	6,0%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Agricoltura	3,9%	12,4%	6,6%	5,0%
	Industria	31,4%	24,8%	22,3%	28,3%
	Servizi	51,0%	59,1%	68,4%	62,8%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	4,4%	11,0%	9,7%	6,8%
	Industria	24,4%	23,7%	23,0%	28,3%
	Servizi	71,1%	64,0%	64,4%	60,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	4,7%	8,2%	6,1%	4,0%
	Industria	20,9%	18,2%	17,4%	20,8%
	Servizi	41,9%	45,7%	45,0%	41,9%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2019 e nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2020 e 2021), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2019/2020 e a.s. 2020/2021].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2019	Alta	5,9%	2,6%	2,0%	3,0%
	Media	64,7%	72,6%	78,0%	79,9%
	Bassa	15,7%	21,2%	17,4%	13,2%
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	4,4%	2,5%	2,4%	3,2%
	Media	73,3%	71,2%	72,2%	76,7%
	Bassa	22,2%	25,0%	22,4%	15,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	2,3%	1,4%	2,2%	2,3%
	Media	53,5%	53,6%	50,5%	53,0%
	Bassa	11,6%	17,2%	15,8%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nonostante la percentuale non elevata di studenti che annualmente prosegue con gli studi universitari, considerando che circa la metà fra tutti gli studenti diplomati proviene dall'ITTL che ha come sbocco direttamente l'imbarco o l'accademia (navale o aeronautica), e che anche il diploma tecnico ITI permette ancora oggi l'immediato inserimento lavorativo, allora il valore rilevato può essere considerato un buon risultato. Il successo universitario si misura sul lungo periodo; i dati mostrano l'efficacia della preparazione ricevuta dagli studenti diplomati e il delle attività di orientamento in uscita che la scuola promuove. La percentuale degli studenti inseriti nel mondo del lavoro è superiore al riferimento regionale, ma leggermente inferiore a quello nazionale: tenendo conto che le condizioni del lavoro nella regione Sicilia sono mediamente peggiori di quelle nazionali, i valori dello stato occupazionale degli studenti diplomati sono ottimi. Contribuisce a questo risultato anche l'adesione della scuola al consorzio ELIS per la formazione professionale superiore (a tale consorzio partecipano aziende di caratura nazionale internazionale; ad esempio Terna, RAI, Cisco, Nokia, ENI, Trenitalia, poste italiane, TIM ecc.); gli studenti più meritevoli possono ottenere una

Punti di debolezza

Solo il 28,8 % degli alunni frequentanti il nostro istituto si è iscritto all'università contro una media siciliana del 40,1%. Ancora oggi non si è in grado di aver registrazioni organiche, precise ed esaustive sui percorsi di studio e/o lavorativi di tutti gli studenti. Non si notano ancora i frutti delle attività della PCTO.



borsa di studio che permette loro di frequentare i corsi ed aumentare fin a quasi il 100% la possibilità di trovare un lavoro correlato ai loro studi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	75,0%	58,2%	55,2%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	66,7%	65,7%	71,5%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	83,3%	73,1%	63,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		25,0%	17,2%	30,2%
Altri aspetti del curricolo		8,3%	14,9%	12,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	90,9%	85,5%	91,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	90,9%	93,1%	96,4%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	45,5%	62,6%	68,3%
Programmazione per classi parallele	✓	72,7%	62,6%	63,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	90,1%	93,0%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	45,5%	45,0%	49,2%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	90,9%	87,0%	88,2%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	54,5%	63,4%	62,8%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		54,5%	53,4%	55,8%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	63,6%	68,7%	60,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	81,8%	84,7%	88,0%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)	✓	72,7%	76,3%	78,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,1%	23,7%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	36,4%	26,0%	22,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		63,6%	68,7%	67,7%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		27,3%	36,6%	34,4%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		18,2%	35,9%	41,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per



L'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		81,8%	74,6%	80,2%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		54,5%	65,4%	60,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	72,7%	68,5%	68,9%
Altro tipo di valutazione		18,2%	20,8%	17,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il curricolo di istituto è stato articolato dai singoli dipartimenti disciplinari, i quali hanno individuato le competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, articolandole in conoscenze e abilità, tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti e delle attese educative e formative del contesto locale. Vengono definiti i tempi, le strategie e metodologie didattiche e le modalità di verifica del processo di programmazione didattica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività e la progettazione didattica viene fatta nei consigli di classe. Per la sezione nautica la progettazione didattica segue il sistema gestione qualità per la formazione marittima QUALI.FOR.MA. Per la giovane sezione aeronautica si è adottata di una progettazione che oltre a essere conforme nelle modalità della sua realizzazione ai req. della ISO 9001, è anche conforme alle richieste ENAC per il riconoscimento del percorso di istruzione per la partecipazione degli studenti agli esami FISO e METAFIS. Viene previsto l'utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per lo sviluppo della progettazione

Punti di debolezza

La scuola non ha ancora adottato forme di certificazione standardizzate per valutare l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline, che sono in fase di definizione. La scuola effettua prove di verifica diagnostica nelle discipline di base per classi parallele in ingresso solo per le classi prime e terze. Non disponiamo di prove strutturate intermedie e finali per tutte le classi. L'Istituto, pur avendo individuato nel proprio curricolo trasversale le competenze specifiche di Cittadinanza e pur avendo avuto cura di promuovere progetti e attività rivolti ai vari tipi di educazione del cittadino (legalità, salute, primo soccorso, tutela ambientale e del patrimonio storico-artistico), non ha ancora introdotto nella progettazione strumenti di verifica specifica di tali competenze. Rimangono da perfezionare eventuali criteri di valutazione comuni per le diverse discipline.



didattica e per la predisposizione di PEI/PDP. I dipartimenti hanno stabilito criteri comuni di valutazione per tutte le discipline. Inoltre al fine di poter valutare le competenze in itinere ed in uscita vengono programmate, rispettivamente, prove intermedie e finali per classi parallele. L'Istituto ha deciso di orientare la propria progettazione didattica alle "competenze" piuttosto che alle "conoscenze". In seguito alla valutazione degli studenti vengono attivati moduli di recupero o potenziamento curriculari durante l'anno scolastico, mentre vengono attivati corsi di recupero extrascolastici dopo gli scrutini di fine anno. L'ampliamento dell'offerta formativa è progettato in sintonia con il curricolo di Istituto intorno ai seguenti indicatori: integrazione, curricolo, prevenzione, dispersione, insuccesso e disagio scolastico, valorizzazione attitudini/eccellenze, apertura scuola con esterno. Nell'ambito dell'utilizzo della quota del 20% l'Istituto ha avviato una rimodulazione di alcune cattedre per potenziare l'aspetto laboratoriale di alcune discipline caratterizzanti l'indirizzo.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche



del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni tende ad essere sistematico e riguarda la alcuni degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano non sempre in maniera sistematica per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	3,8%	2,8%
In orario extracurricolare	✓	90,9%	84,6%	89,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		81,8%	70,8%	73,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	6,9%	9,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		27,3%	8,5%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,8%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	90,9%	80,0%	89,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	93,1%	92,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	5,4%	8,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		18,2%	5,4%	7,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	100,0%	93,8%	93,9%
Classi aperte	✓	45,5%	43,1%	31,3%
Gruppi di livello	✓	81,8%	51,5%	55,7%
Flipped classroom	✓	72,7%	76,9%	77,9%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		9,1%	14,6%	15,9%
Metodo ABA		9,1%	7,7%	6,9%
Metodo Feuerstein		0,0%	3,1%	3,0%
Altra metodologia didattica		54,5%	46,9%	43,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		9,1%	13,1%	4,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,0%	0,0%	0,0%



provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,9%	77,7%	89,2%
Interventi dei servizi sociali	✓	36,4%	20,0%	31,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,9%	73,1%	88,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	90,9%	74,6%	88,2%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	90,9%	80,8%	91,5%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	81,8%	66,9%	79,3%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	90,9%	72,3%	82,4%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	90,9%	80,8%	86,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	72,7%	70,0%	79,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	72,7%	51,5%	65,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	72,7%	40,8%	61,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		9,1%	8,5%	11,0%
Intervento delle pubbliche autorità		0,0%	3,8%	13,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		45,5%	59,2%	71,7%
Lavori utili alla comunità scolastica		36,4%	20,0%	36,4%
Altro tipo di provvedimento		9,1%	9,2%	9,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Dimensione organizzativa: ogni laboratorio ha un proprio docente responsabile, un ITP che predispone le attività di laboratorio (ad esempio: esperimenti) su indicazione del docente di teoria ed una risorsa ATA dedicata alla sua manutenzione. Tutte le lezioni sono pianificate secondo l'orario predisposto, sviluppato, controllato e messo a punto da una risorsa incaricata dalla dirigenza. L'orario delle lezioni è costruito rispettando i seguenti elementi: 1 h= 60' effettivi; 32 h/settimana n°di h per disciplina e per classe; n° di h di teoria e di laboratorio per classe; n°di h di impegno dei docenti; bilanciamento del carico disciplinare; omogeneizzazione dell'orario di uscita delle classi; presenza di un'ora di ricevimento a settimana per docente; evitare la sovrapposizione di servizio dei docenti in altre scuole. Inoltre, l'orario è realizzato cercando per quanto possibile di minimizzare le ore buche di ciascun docente e rispettando il giorno libero scelto. L'uso dei laboratori è omogeneo per tutte le classi. Dimensione metodologica: alcuni docenti promuovono ed utilizzano modalità didattiche innovative, unendo le diffusissime conoscenze informatiche degli studenti all'enorme disponibilità di informazioni e spunti didattici (filmati, animazioni, fonti dirette). In

Punti di debolezza

Si rappresenta la necessità di coordinare a livello regionale la gestione degli orari dei mezzi di trasporto pubblico extraurbano locale, che nei mesi scolastici si alimenta e si sostiene praticamente grazie unicamente agli abbonamenti degli studenti. Infatti, se gli orari di partenza degli autobus fossero sincronizzati con gli orari del termine delle lezioni, si eviterebbe di fare perdere agli studenti fuori sede l'ultima parte della lezione, la più importante in quanto in quella fase si traggono le conclusioni e si dà senso didattico al lavoro del docente. L'uscita anticipata per motivi logistici dei mezzi di trasporto interessa giornalmente circa 300 studenti; in media l'anticipo è di 10'. Questo argomento può essere promosso dall'Istituto, ma la gestione piena è a cura della Regione (Ass. Istruzione), che potrebbe intervenire mettendo la concessione delle licenze di trasporto sub giudice a quest'argomento. Si ravvisa l'esigenza di aumentare il numero di attrezzature didattiche multimediali, anche perché il numero dei docenti utilizzatori attivi cresce di anno in anno. Sarebbe necessario poter disporre di maggiori risorse economiche, La collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative non è uniformemente praticata: l'utilizzo



questo modo i docenti contribuiscono anche ad orientare in modo corretto ed efficace l'uso di internet da parte degli studenti, prerogativa di cui i genitori sono pienamente titolari. I "Social" sono ampiamente utilizzati per comunicazioni tra studenti o tra docenti e studenti. Il clima sereno e collaborativo dell'Istituto, unito al fatto che vi è un'elevata presenza di docenti esperti nel settore tecnologico aiuta la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative. Praticamente tutte le aule dispongono di proiettore multimediale o LIM, mentre i PC portatili possono essere disponibili all'occorrenza. Questo permette di svolgere attività di simulazione di laboratorio in ogni aula. Dimensione relazionale: Non si documentano particolari forme di conflittualità o aggressività né nella relazione educativa né tra pari. Generalmente gli alunni non hanno comportamenti intolleranti e si dimostrano positivamente orientati all'integrazione e all'accoglienza. In caso di comportamenti problematici, laddove essi non ledano il rispetto della persona e delle strutture scolastiche, si tende a prediligere il dialogo educativo con lo studente e con la famiglia. Per situazioni più difficili la scuola promuove le seguenti azioni: colloquio con lo studente, colloquio con le famiglie, convocazione dei consigli di classe, provvedimenti disciplinari ma anche

della piattaforma e-learning è diffuso prevalentemente tra i docenti di area tecnico-scientifica, mentre la stanza docenti è utilizzata ancora da un numero esiguo di insegnanti. Inoltre esistono esperienze didattiche innovative praticate da singoli docenti che necessitano di maggiore conoscenza e diffusione all'interno dell'istituto stesso. Manca un'organizzazione che, in maniera sistematica e metodologica permetta di collezionare e condividere il materiale didattico-multimediale elaborato dai singoli docenti. Nonostante il regolamento d'Istituto, che andrebbe aggiornato in alcuni punti, ci sono ancora molti ingressi alla seconda ora durante tutto l'anno scolastico e si registra un elevato numero di uscite anticipate. In caso di comportamenti problematici gravi, non sempre l'uso della sospensione risulta efficace. Mancano procedure organizzative precise che consentano ai consigli di classe di sostituirla con attività alternative probabilmente di maggiore incisività.



formativi. L'istituto realizza progetti, incontri, attività anche in dimensione europea che sviluppano competenze sociali e relazionali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti soprattutto all'ITI; l'ITTL soffre per la concezione architettonica ormai superata, che pur



essendo prestigiosa è poco adatta ad attuare l'innovazione tecnologica nella didattica. Tutte le classi dispongono di proiettore multimediale ed all'occorrenza di PC portatile. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, ma non sempre gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. Talvolta, su iniziativa di singoli docenti, si promuovono competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti (ad esempio: conferenze di cui essi sono relatori). A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci. Si noti che soprattutto all'ITTL i docenti tendono ad educare l'intera classe come un "equipaggio", per cui si instilla prestissimo negli studenti la consapevolezza delle ragioni del vivere in sintonia e collaborazione, eliminando quindi alla radice le cause degli eventuali conflitti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	1,5%	2,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	45,5%	57,5%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	81,8%	70,1%	75,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	100,0%	88,8%	86,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	63,6%	45,5%	40,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	54,5%	57,5%	66,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	36,4%	47,0%	63,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	9,1%	42,5%	60,0%
Altre azioni per l'inclusione		0,0%	14,2%	11,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,0%	74,2%	78,7%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	70,0%	77,3%	83,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	82,0%	87,7%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		60,0%	53,1%	53,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		0,0%	13,3%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	1,5%	1,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	90,9%	84,0%	85,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	63,6%	71,8%	81,3%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	63,6%	72,5%	76,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	54,5%	46,6%	52,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	63,6%	64,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	27,3%	36,6%	44,8%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		63,6%	55,7%	70,6%
Altri strumenti per l'inclusione		0,0%	12,2%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà



di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	3,1%	1,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	100,0%	63,4%	68,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	45,5%	27,5%	22,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	54,5%	33,6%	64,3%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		81,8%	61,8%	80,4%
Individuazione di docenti tutor		0,0%	27,5%	28,5%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	81,8%	77,9%	65,7%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		9,1%	12,2%	26,1%
Altro tipo di azione per il recupero		0,0%	13,7%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico TPTF018017	13	107
Codice meccanografico TPTH01801P	12	158
Situazione della scuola TPIS01800P	25	265
Riferimenti		
TRAPANI	2,9	31,7
SICILIA	2,1	22,1
ITALIA	4,6	39,9

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema



Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	21,40	5,86	4,18	4,70

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		9,1%	4,6%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		63,6%	52,7%	51,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		27,3%	23,7%	18,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	36,4%	41,2%	50,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		72,7%	67,9%	77,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		18,2%	31,3%	25,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	27,3%	61,1%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	81,8%	76,3%	84,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,1%	15,3%	11,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Gli indicatori forniti dal MIUR mostrano che l'Istituto ha attuato diverse azioni per favorire l'inclusione. Esiste una specifica funzione strumentale, un docente con grande competenza ed esperienza di insegnamento, che si occupa di coordinare tutte le attività e gli interventi relativi all'inclusione. Il docente in questione si occupa di redigere in collaborazione con i consigli di classe, le famiglie ed i referenti del SSN, il PEI E PDP specifici per studenti con BES e i PFP, tenuto conto della diagnosi di ciascuno e il raggiungimento degli obiettivi previsti viene monitorato all'interno di ogni CdC, tramite opportune attività di verifica e valutazione (al termine di ogni quadrimestre). Le attività di inclusione sono condotte anche con la piena collaborazione di soggetti esterni, come le associazioni dei genitori. Ogni anno scolastico sono posti a calendario incontri con esperti sul tema dell'inclusione, percorsi formativi specifici per i docenti, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni, studenti e docenti, o anche rivolti alle famiglie. Sono pochissimi gli studenti con nazionalità non italiana e la loro integrazione è pressoché totale e completa. L'individuazione degli studenti

Punti di debolezza

-I docenti curricolari non sempre utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; ciò è determinato principalmente da una superficiale conoscenza del problema e delle leggi corrispondenti, per cui bisognerebbe lavorare su una maggiore formazione del personale docente. -Necessita' di prevedere un momento di ritorno su strumenti e pratiche didattiche adottate e sulla loro efficacia come base di partenza e archivio di buone pratiche che diventi patrimonio condivisibile tra i docenti dell'Istituto. -E' opportuno cercare delle strategie per superare le difficoltà legate al fatto che le attività di recupero e potenziamento si svolgono, in genere, nel pomeriggio, per cui gli studenti fuori sede possono partecipare soltanto a prezzo di gravi disagi logistici (ad esempio: orario di mezzi di trasporto pubblico per il ritorno molto scomodi). -Per massimizzare l'efficacia educativa della scuola è necessario che i genitori siano maggiormente coinvolti nella vita scolastica, realizzando con i docenti uno sforzo comune per l'educazione culturale e sociale dei ragazzi. -È necessario aumentare la partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, attualmente presenti all'ambito dell'Elettronica e della "Navigazione". Si avverte l'esigenza



meritevoli e di quelli fragili viene effettuata attraverso l'analisi di tutta una serie di dati quali le prove d'ingresso, l'osservazione sistematica degli allievi durante le attività svolte, gli esiti desumibili dalle valutazioni, i risultati delle prove INVALSI. Per tali alunni la scuola progetta percorsi adeguati, volti a garantire il successo formativo di chi si trova in difficoltà e a potenziare le competenze di coloro che si collocano fra le eccellenze. All'interno dei corsi di recupero, che si tengono soprattutto al termine del secondo quadrimestre, si svolgono anche una serie di attività che non sono evidenziate dagli indicatori forniti dal MIUR e che si svolgono nel corso dell'anno scolastico, ad esempio: supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti o sportello didattico, recupero e potenziamento realizzati utilizzando le cattedre di potenziamento, partecipazione a corsi e progetti in orario curricolare o extracurricolare, partecipazione a concorsi e gare ecc. Le pause didattiche suppliscono, quando necessario, alla mancanza dei corsi di recupero. Si ribadisce che i docenti mostrano una generale disponibilità nel supportare e rafforzare gli studenti deboli o potenziare e guidare quelli con buone capacità. Gli esiti delle attività di recupero e potenziamento sono monitorati attraverso le attività di verifica e valutazione che ne costituiscono parte integrante. Si

di valorizzare le eccellenze, anche attraverso l'individuazione sistematica delle svariate possibilità offerte da varie realtà pubbliche e private.



precisa, infine, che si coinvolge l'ASP di Trapani per fornire agli studenti, specialmente a quelli disagiati, un supporto psicologico, ma si fa presente che all'interno della scuola esiste uno sportello di ascolto, con un esperto a disposizione degli alunni più fragili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

-Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. -In generale le attività didattiche sono di buona qualità. -La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. -La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. -La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. -Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. -Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	6,9%	3,2%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		45,5%	55,0%	56,9%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	27,3%	38,9%	38,4%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	90,9%	85,5%	91,2%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	72,7%	54,2%	55,2%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		36,4%	38,9%	41,5%
Altre azioni per la continuità		18,2%	12,2%	14,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,8%	1,0%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		45,5%	51,5%	57,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	63,6%	50,0%	67,4%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	45,5%	54,6%	57,8%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	90,9%	87,7%	92,2%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		36,4%	30,8%	33,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		54,5%	63,8%	63,2%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali		72,7%	75,4%	83,8%
Altre azioni per l'orientamento		27,3%	16,9%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	68,8%	64,2%	62,9%	61,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola TPIS01800P	98,3%	88,7%
Riferimenti		
Provincia di TRAPANI	96,1%	92,9%



SICILIA	96,7%	92,5%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	90,9%	86,9%	91,3%
Impresa formativa simulata		36,4%	48,5%	50,6%
Service Learning		36,4%	30,0%	20,5%
Impresa in azione		18,2%	23,8%	22,7%
Attività estiva		63,6%	31,5%	52,3%
Attività all'estero		18,2%	27,7%	41,7%
Attività mista		54,5%	42,3%	44,5%
Altre modalità		9,1%	29,2%	29,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Imprese		70,0%	81,7%	91,5%
Associazioni di rappresentanza		50,0%	50,0%	57,5%



Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		40,0%	42,1%	58,6%
Enti pubblici		70,0%	65,9%	76,2%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore		90,0%	81,7%	87,8%
Altri soggetti		0,0%	24,6%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	95,2%	88,4%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	100,0%	93,6%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	85,7%	75,1%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		85,7%	77,9%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

L'Istituto progetta attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita al fine di assicurare una continuità nel percorso formativo degli studenti. Le attività di accoglienza e si inseriscono nell'orientamento in entrata e si propongono la finalità di accompagnare i ragazzi nel passaggio dalla scuola media alla scuola secondaria di secondo grado, valorizzando l'esperienza già vissuta e facendo percepire la portata del nuovo percorso scolastico, con un atteggiamento di disponibilità, di ascolto e di apertura. L'IIS "Da Vinci" organizza numerose occasioni di orientamento rivolte agli alunni che intendono iscriversi presso l'Istituto e alle loro famiglie. Piccoli gruppi di alunni del triennio, coordinati da docenti, si recano presso le scuole secondarie di primo grado di tutta la provincia per proporre il percorso formativo della scuola. Essa organizza inoltre giornate di open day dove insegnanti, alunni e personale ATA dell'Istituto si rendono disponibili per far conoscere l'organizzazione, gli spazi e la proposta didattica. I numerosi laboratori, di cui la scuola è fornita, favoriscono la realizzazione delle azioni di continuità, privilegiando un approccio più pratico e operativo. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere e in uscita, si sottolinea che la logica dell'orientamento stesso è

Punti di debolezza

La scuola realizza attività educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado, come la maratona STEAM e il CODE- WEEK, svoltesi nel mese di Ottobre, ma sarebbe auspicabile che queste attività non fossero episodiche, ma diventassero una prassi operativa (progetti, gare, attività laboratoriali). Bisogna intensificare e rendere sistematici gli incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e alla definizione delle competenze in entrata. I CdC delle classi I e III dovrebbero consultare i fascicoli sul percorso formativo degli studenti. Le attività di orientamento per la comprensione del sé e lo sviluppo dello spirito di autovalutazione e dell'autostima potrebbero essere meglio strutturate e monitorate. La scuola non ha implementato un sistema di orientamento interno che possa reindirizzare gli alunni durante il corso di studi.

6) Bisognerebbe coinvolgere maggiormente le famiglie anche sulla scelta del percorso lavorativo o universitario degli alunni.

7) Relativamente ai percorsi PCTO si rileva che le aziende del territorio, essendo di piccole dimensioni e/o ditte individuali, hanno una capacità di accoglienza di massimo due studenti, ciò impedisce che i percorsi siano omogenei all'interno delle



insita nel percorso formativo della Scuola, affinché esso non assuma soltanto una funzione esclusivamente informativa, ma piuttosto una valenza formativa, in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona, trasversale alle discipline, strettamente interconnesso ai curricula disciplinari e, più in generale, al percorso educativo e formativo e alla riduzione della dispersione scolastica. Per gli alunni del V anno si organizzano incontri conoscitivi per l'offerta degli atenei universitari. Altri incontri vengono realizzati con rappresentanti delle forze armate che promuovono i percorsi alle carriere militari. Fondamentale nella fase di orientamento in uscita è inoltre l'attività dei PCTO che, a partire dalle peculiarità degli studenti, li accompagna gradualmente all'esperienza che li attende. Si progettano: - incontri seminariali con esperti del mondo del lavoro, anche all'interno di percorsi progettuali PON (INAIL, INPS, CAMERA DI COMMERCIO, CENTRI PER L'IMPIEGO, OPERATORI DEL SETTORE, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PORTO, AEROPORTI ETC); - visite aziendali; - corsi sicurezza; - corsi online sulle tematiche dell'Orientamento formativo e professionale, con certificazione finale (es. WeCanJob...); Più specificatamente, inoltre, per l'ITTL sono previsti periodi di imbarco su navi mercantili o passeggeri. La

classi. 8) Poiché la scuola dispone di scarsi dati sul percorso post-diploma degli studenti, essa dovrebbe predisporre un questionario di monitoraggio, da sottoporre agli alunni che richiedono il diploma, per monitorare gli esiti a distanza.



scuola stipula convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere gli studenti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; queste risultano utili ed efficaci e consentono loro di conoscere il tessuto economico del territorio in cui dovranno inserirsi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli



studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate, la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi potrebbe però essere più sistematica. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, anche con il coinvolgimento delle famiglie. La scuola realizza, all'interno delle attività curricolari, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, in modo da maturare la conoscenza delle proprie inclinazioni, realizzare future scelte consapevoli e prevenire eventuali abbandoni. Gli studenti che accederanno al triennio di indirizzo, vengono guidati per effettuare una scelta rispondente alle proprie potenzialità, inoltre gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,4%	2,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	0,1%	1,7%	17,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		0,3%	3,9%	45,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,3%	3,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,3%	1,8%	1,6%	2,2%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	0,0%	4,2%	3,0%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Numero di progetti	0	8	8	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)		16.376,9	8.456,4	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	12,3%	20,2%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	21,1%	25,0%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	22,8%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	24,6%	26,0%	37,3%
Lingue straniere	0	35,1%	30,5%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	24,6%	22,9%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	33,3%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	33,3%	27,9%	26,4%
Sport	0	8,8%	10,4%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	21,1%	15,2%	19,0%
Altri argomenti	0	21,1%	27,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

MONITORAGGIO delle attività La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi mediante la presenza e il lavoro di gruppi, di commissioni, di dipartimenti strutturati all'interno mediante l'individuazione di un coordinatore. Grazie a tale organizzazione sono state portate a termine numerose attività di carattere organizzativo quali la rielaborazione dei documenti indispensabili per la gestione dei processi e delle procedure, l'elaborazione di strumenti per il lavoro dei docenti, la definizione dell'offerta formativa. I gruppi di lavoro sopra elencati sono organizzati sulla base di un'analisi condotta a livello collegiale delle priorità in relazione sia alle finalità della scuola sia alle esigenze dei bisogni evidenziati nel corso delle attività ordinarie specifiche dell'Istituto. All'interno del PTOF è stato tentato un lavoro di definizione sia dei compiti che degli obiettivi di tali gruppi in termini operativi al fine di avviare i processi di monitoraggio e di valutazione dei risultati. ORGANIZZAZIONE delle risorse umane. All'interno dell'Istituto c'è una sufficiente chiarezza della divisione dei compiti tra docenti con incarichi di responsabilità. Tale chiarezza esiste anche all'interno della suddivisione dei compiti tra vari gruppi di lavoro e

Punti di debolezza

Il punto più evidente di debolezza è costituito dalla mancanza di strumenti e momenti finalizzati a monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il lavoro iniziato all'interno del PTOF circa la definizione in termini operativi degli obiettivi è ancora in fase embrionale. Inoltre la presenza di una funzione strumentale senza affiancamento ad essa di un gruppo di lavoro per portare avanti e coordinare il processo di monitoraggio e quello di valutazione delle azioni progettate e attuate dalla scuola si sta rivelando un lavoro troppo gravoso per essere portato a termine con efficacia. Altro punto debole è costituito, in gran parte sempre a causa della scarsità di risorse, dalla concentrazione dei progetti sulle attività che riguardano il recupero e dalla riduzione invece delle risorse per le attività di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze.



commissioni. Anche tra il personale ATA esiste una sufficiente chiarezza riguardo la suddivisione dei compiti, nonostante la trasformazione tecnologica dei vari laboratori abbia richiesto un ampliamento di competenze da parte degli assistenti tecnici. Anche nei rapporti tra i vari organi collegiali esiste una forma di cooperazione basata sulla suddivisione dei compiti stabilita dalla normativa vigente. Il Collegio Docenti elabora gli aspetti didattici delle proposte che poi vengono deliberate dal Consiglio d'Istituto. GESTIONE delle risorse economiche I progetti attivati dalla scuola negli ultimi anni riguardano soprattutto le aree individuate come prioritarie e in particolare la necessità di fornire occasioni di recupero e approfondimento agli studenti che incontrano difficoltà o che evidenziano l'esigenza di approfondire aspetti del curriculum. L'Istituto è riuscito a garantire la concentrazione delle risorse su alcuni progetti finalizzati a soddisfare i bisogni prioritari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative	✓	1,6%	3,8%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		67,7%	53,6%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		19,4%	21,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		11,3%	20,7%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	5,1	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	14,8%	13,4%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	60,7%	50,5%	45,6%
Scuola e lavoro	0	13,1%	7,6%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	14,8%	13,4%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	13,1%	14,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	39,3%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	26,2%	19,9%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	73,8%	61,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	19,7%	12,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	29,5%	18,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	0,0%	4,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	13,1%	12,4%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	6,6%	5,7%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	4,9%	2,8%	3,9%
Altri argomenti	0	41,0%	35,6%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	49,2%	60,6%	70,6%
Scuola Polo	1	39,3%	31,4%	31,7%
Rete di ambito	0	67,2%	41,5%	33,1%
Rete di scopo	0	21,3%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	24,6%	19,0%	17,3%
Università	0	6,6%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	42,6%	28,1%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti



La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	50,8%	48,3%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	27,9%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	27,9%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	1	44,3%	35,5%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	14,8%	10,8%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	18,0%	9,4%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	9,8%	7,6%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	24,6%	16,1%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		3,0%	2,1%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		12,7%	10,6%	13,9%
Scuola e lavoro		2,3%	1,4%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		5,1%	1,0%	1,8%
Valutazione e miglioramento		1,5%	1,7%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		4,1%	5,6%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,7%	3,7%	3,5%
Inclusione e disabilità	3,3%	14,0%	11,5%	21,2%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,0%	0,7%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,7%	1,3%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6			0,0%	0,0%



Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)			0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,3%	0,2%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,2%	0,4%
Altri argomenti		14,1%	14,0%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative	✓	12,9%	9,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		41,9%	31,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		19,4%	20,5%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,8%	38,0%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	2,1%	2,1%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola



vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	1,6%	4,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	62,3%	47,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	49,2%	39,6%	49,4%
Il servizio pubblico	0	0,0%	1,2%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	11,5%	11,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	11,5%	11,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	1,7%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	9,8%	13,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	1,6%	2,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,6%	1,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	1,6%	2,1%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	1,6%	4,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,6%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,3%	3,9%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,6%	1,0%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	4,9%	3,0%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,3%	4,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	4,9%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,0%	1,3%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	3,3%	9,1%	13,1%
Altro argomento	0	24,6%	23,4%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	35,1%	56,3%	73,5%
Scuola Polo	0	28,1%	27,3%	10,2%
Rete di ambito	0	45,6%	26,8%	10,1%
Rete di scopo	0	10,5%	4,3%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	22,8%	15,3%	12,4%
Università	0	0,0%	0,7%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	12,3%	21,2%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,2%	0,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		8,4%	7,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		15,9%	18,6%	26,8%
Il servizio pubblico			0,2%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		0,9%	1,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,4%	1,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,9%	1,7%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,0%	1,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		1,0%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,5%	0,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,3%	0,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,2%	0,4%
Autonomia scolastica			0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,3%	0,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,3%	0,2%	0,7%



Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,2%	0,3%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		1,6%	0,5%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica			0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		0,2%	2,1%	2,5%
Altro argomento		5,0%	9,4%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	90,5%	81,4%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		74,6%	76,5%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		58,7%	63,6%	57,6%
Accoglienza	✓	88,9%	83,5%	79,9%
Inclusione	✓	96,8%	94,9%	95,3%
Continuità	✓	87,3%	83,1%	80,7%
Orientamento	✓	88,9%	87,0%	87,1%
Raccordo con il territorio		81,0%	75,4%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,4%	97,8%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	85,7%	87,0%	78,6%
Temi disciplinari	✓	58,7%	56,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		47,6%	53,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	77,8%	73,6%	72,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	31,7%	29,8%	30,8%
Altro argomento	✓	34,9%	34,9%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il



corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	40,5%	7,0%	6,0%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		3,1%	2,9%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		2,7%	2,3%	1,7%
Accoglienza	5,0%	2,9%	2,6%	2,6%
Inclusione	2,5%	4,8%	3,3%	3,7%
Continuità	2,5%	2,9%	1,7%	1,3%
Orientamento	2,5%	3,9%	2,7%	3,0%
Raccordo con il territorio		1,1%	1,0%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,5%	1,2%	1,8%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	2,5%	0,8%	1,1%	1,2%
Temi disciplinari	0,8%	2,9%	2,0%	2,7%
Transizione ecologica e culturale		0,5%	0,5%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	1,7%	2,9%	1,3%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	24,0%	3,7%	2,5%	3,1%
Altro argomento	0,8%	0,1%	0,5%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

FORMAZIONE La formazione è sempre a supporto di obiettivi di miglioramento, di mitigazione di rischio o di azioni correttive (AC); questo implica che molta formazione/addestramento (F/A) riguarda individui singoli o piccoli gruppi. Ovviamente, l'Istituto si pone obiettivi di miglioramento ed intraprende AC che coinvolgono gruppi molto ampi di personale, talvolta anche non omogenei (docenti e ATA); questo avviene soprattutto in sede di collegio dei docenti. Se per qualità delle iniziative di formazione si intende la capacità di raggiungere i risultati per cui la F/A è richiesta ed erogata, allora si può ben affermare che essa è molto buona. Si rimarca qui che negli anni sono stati svolti corsi per il miglioramento delle competenze di inglese (con certificazione del livello raggiunto), corsi per la didattica (asse letterario linguistico e scient.-tec.). Sono stati realizzati anche numerosi percorsi per lo sviluppo delle competenze digitali. Si noti che molti docenti sono professionisti con obbligo di crediti formativi professionali, ma che comunque sentono l'esigenza del continuo aggiornamento per mantenere elevata la loro professionalità; questo ha certamente una ricaduta positiva nella docenza, poiché si garantiscono agli studenti informazioni sempre aggiornate.

Punti di debolezza

Un punto di debolezza è rappresentato dalla strutturazione della formazione dei docenti; infatti, fino ad ora non è stato previsto nessun piano che interessi obiettivi di lungo periodo (considerando soprattutto la stabilità dell'organico). Sarebbe auspicabile che anche alcune fasce del personale ATA definiscano propri obiettivi di miglioramento o che si sensibilizzino alle AC. In questo modo, le attività di F/A potranno essere efficaci e coerenti anche per le loro esigenze. Al fine di ottenere una programmazione pienamente efficace, è necessario che i dipartimenti definiscano collegialmente le "Competenze di ingresso ed in uscita" che legano un anno al successivo ed una materia all'altra. Sarebbe, inoltre, auspicabile che i dipartimenti analizzassero la necessità di elaborare eventuali materiali didattici specifici per gli indirizzi dell'Istituto da affiancare ai tradizionali libri di testo normalmente adottati. La scuola ha scarse possibilità di incentivare la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro non obbligatori sia sul piano economico sia su quello dell'orario. La condivisione di strumenti e materiali è ancora lasciata all'iniziativa degli insegnanti e non esiste un archivio della scuola che consenta una condivisione formalizzata, finalizzata al



Inoltre, il "bonus" docente è stato utilizzato da alcuni per l'acquisto di libri, partecipazione a corsi di formazione, ingressi ai musei ed altre attività tese ad innalzare le competenze culturali. L

VALORIZZAZIONE DELLE

COMPETENZE La scuola ha adottato strumenti per la raccolta delle informazioni relative alle competenze del personale in servizio, anche in conseguenza della

scarsità di risorse economiche e di riconoscimenti per lo sviluppo della carriera e della professionalità. Per ogni incarico si procede alla

determinazione del profilo richiesto, quindi alla valutazione dei CV del personale interno. L'Istituto ha fornito e tuttora fornisce proprie

risorse al MIUR, sia per attività svolte dalle sue sedi periferiche che centrali; questo è la migliore dimostrazione della valorizzazione

delle competenze del personale dell'Istituto. COLLABORAZIONE TRA I

DOCENTI L'adozione dei dipartimenti consente ai docenti

dell'Istituto di lavorare in gruppi omogenei anche al fine di definire "Criteri comuni per la valutazione

degli studenti". Infatti, il lavoro maggiore svolto dai dipartimenti riguarda la progettazione didattica,

che si concretizza nella "programmazione" e nella definizione dei criteri di valutazione del profitto. Talvolta, quando

necessario, gruppi di lavoro -anche eterogenei- si costituiscono spontaneamente.

raggiungimento degli obiettivi definiti.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	2	4,4%	6,5%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	4,5%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	27,3%	26,1%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	13,2%	7,8%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,3%	1,0%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,4%	0,4%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	2	4,8%	2,7%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	7,5%	13,4%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,9%	6,8%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,8%	1,5%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,8%	3,2%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,6%	7,2%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,6%	4,2%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	1	0,9%	1,3%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	0,9%	1,4%	1,7%
Altre attività	0	10,6%	8,1%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	66,7%	77,4%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		26,3%	17,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		7,0%	5,7%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Stato	0	37,2%	41,0%	30,8%
Regione	0	2,7%	7,3%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,7%	9,6%	12,0%
Unione Europea	0	0,9%	2,5%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,1%	3,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	5	42,5%	35,9%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale % TRAPANI	Riferimento regionale % SICILIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,2%	7,7%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9%	4,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	66,4%	69,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,3%	1,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	4	17,3%	16,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	10	5,0%	3,2%	2,2%
Convenzioni	12	11,1%	9,7%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	0,8%	0,6%	0,7%
Accordi quadro	3	0,2%	0,1%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	1,2%	2,1%	2,3%
Totale accordi formalizzati	26	14,4%	11,4%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,9%	6,7%	7,0%
Università		14,9%	18,3%	18,1%



	✓			
Enti di ricerca		5,2%	4,0%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	10,1%	9,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,4%	9,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	12,2%	13,0%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	14,2%	15,8%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	13,5%	12,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	8,0%	7,2%	7,4%
Altri soggetti		4,5%	4,4%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,1%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		7,5%	6,4%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		8,7%	10,5%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,9%	6,1%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	2,9%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,1%	1,4%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,0%	7,0%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,4%	9,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,3%	7,8%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,5%	3,2%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,1%	2,6%	3,0%



Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,8%	4,6%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		11,1%	11,4%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	6,3%	7,6%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,7%	2,7%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,1%	5,4%	5,7%
Altri oggetti		5,7%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola TPIS01800P				
	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	11%	11,5%	11,6%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola TPIS01800P	✓			
	Riferimento provinciale TRAPANI	52,4%	42,9%	0,0%	4,8%
	Riferimento regionale SICILIA	53,8%	38,2%	6,4%	1,6%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%



Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola TPIS01800P			✓	
	Riferimento provinciale TRAPANI	0,0%	38,1%	42,9%	19,0%
	Riferimento regionale SICILIA	4,0%	23,9%	40,6%	31,5%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola TPIS01800P		✓		
	Riferimento provinciale TRAPANI	14,3%	66,7%	19,0%	0,0%
	Riferimento regionale SICILIA	21,1%	54,6%	19,9%	4,4%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	18,8%	16,5%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	17,9%	16,5%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,8%	17,7%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	18,8%	18,4%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		11,6%	10,6%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,6%	4,3%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		0,0%	1,3%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità		1,8%	3,7%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	5,4%	7,0%	6,5%
Altre modalità		3,6%	4,0%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,3%	32,6%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola TPIS01800P	Riferimento provinciale TRAPANI	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	54.3	50.1	46.0	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola fa parte di diverse reti scolastiche, dato in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. L'Istituto ha inoltre attivato numerosi partenariati e implementato collaborazioni con Enti locali, Istituzioni, associazioni professionali, aziende locali, Università, enti di formazione accreditati, con associazioni sportive e con l'azienda sanitaria locale, con lo scopo di rafforzare il rapporto con il territorio e di intraprendere una collaborazione fattiva e consentire una migliore conoscenza del contesto in cui i giovani studenti si dovranno inserire in futuro. Tutto ciò si integra con l'offerta formativa della scuola, si ricollega ai percorsi di Alternanza scuola lavoro, i PCTO (per la realizzazione dei quali vengono stipulate molte di queste intese), ma anche a tutta una serie di progetti di carattere formativo, proposti dalle varie agenzie formative presenti sul territorio e dalle associazioni culturali, che sono in grado di fornire proposte e momenti di arricchimento, utili per lo sviluppo delle competenze degli studenti. I genitori partecipano alla vita della scuola, l'11% di loro ha partecipato alle votazioni per l'elezione dei propri rappresentanti nel Consiglio d'Istituto, dato in linea con i parametri di riferimento. Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa

Punti di debolezza

La scuola potrebbe incrementare le collaborazioni in rete finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica e all'inclusione. In un territorio come quello della provincia di Trapani è difficile trovare aziende in grado di accogliere tutti gli studenti dell'Istituto in percorsi di "Alternanza scuola lavoro", visto che prevalgono piccole aziende di dimensione familiare. I rapporti con gli enti locali sono caratterizzati dalle esigue risorse economiche. Bisogna lavorare per realizzare un maggiore coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica e ad una maggiore consapevolezza dell'importanza del patto di corresponsabilità.



della scuola si realizza principalmente attraverso i loro rappresentanti che formulano proposte all'interno dei CdC e del Cdl. Nessun genitore, o quasi nessuno, partecipa ad attività che si svolgono a scuola, più della metà di loro partecipa agli incontri collettivi con i docenti, mentre meno della metà interviene in occasione di manifestazioni ed eventi che la scuola organizza. Tenuto conto inoltre della recente pandemia, i rapporti scuola-famiglia sono stati notevolmente ridotti, ed effettuati a distanza, on-line tramite piattaforme specializzate di video-meeting, cosa che ha scoraggiato i soggetti che presentavano poca dimestichezza con gli strumenti informatici. Le modalità con cui la scuola si rapporta ai genitori sono diverse, principalmente comunicazioni tramite registro elettronico, incontri scuola-famiglia, incontri individuali con i singoli docenti, incontri sui PCTO e l'orientamento ecc. La collaborazione con i genitori è fondamentale per garantire il successo formativo degli studenti, ma anche per informarli delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e dei progetti, e per raccogliere le loro proposte.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a diverse reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori collaborano con la scuola ed interagiscono con essa, in particolare i rappresentanti negli organi collegiali vengono coinvolti ed informati in merito all'offerta formativa dell'istituto, formulando anche proposte a riguardo. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il numero degli studenti con debito formativo nelle classi I e III e quelli non ammessi alla classe successiva.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% gli studenti non ammessi e della stessa % gli studenti con giudizio sospeso nelle classi I e III.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Recuperare le competenze di base e consolidare e potenziare le competenze propedeutiche ad affrontare gli studi nel triennio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di un curricolo verticale e trasversale per dipartimenti e/o aree interdisciplinari
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività didattiche trasversali orientate allo sviluppo delle competenze :prove di realtà, compiti autentici e prove parallele (sia in ingresso sia in itinere).
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attività di formazione sugli strumenti di verifica e sui criteri di valutazione delle competenze.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Potenziare le competenze in uscita degli studenti per un inserimento nel percorso universitario e per un inserimento lavorativo maggiormente coerente al percorso di studi.

TRAGUARDO

Incremento del 5% del numero di alunni diplomati che si inseriscono in percorsi universitari ed in percorsi lavorativi relativi a profili professionali coerenti con il percorso scolastico svolto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento ed ammodernamento degli ambienti di apprendimento, in particolare dei laboratori e delle strumentazioni ad uso della didattica.
2. **Continuità e orientamento**
Strutturazione di percorsi di orientamento al mondo del lavoro e all'università
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento percorsi PCTO



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte operate mirano ad elevare, negli studenti, le competenze di base e quelle propedeutiche per affrontare il triennio, per consentire loro di migliorare gli esiti di apprendimento e ridurre il debito scolastico, le non ammissioni e la dispersione. Inoltre, per un inserimento sempre più efficace e consapevole nella società e nel mondo del lavoro, considerato il ruolo del nostro Istituto nel contesto socio economico di appartenenza, si sceglie di investire nella qualificazione professionale degli studenti diplomati e nel raggiungimento del successo formativo in percorsi universitari.